

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Comportamenti sanzionabili – sanzioni - organi competenti

1. Comportamenti sanzionabili, sanzioni corrispondenti, organi deputati a stabilire dette sanzioni, sono illustrati nella seguente tabella:

<b>COMPORAMENTI SANZIONABILI</b>	<b>INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI SANZIONI</b>	<b>MANCANZA</b>	<b>ORGANI COMPETENTI</b>
Ritardi	Richiamo verbale	occasionale	Docente presente
	Ammonizione scritta sul diario	reiterata	Coordinatore di classe
	Convocazione della famiglia	grave	Coordinatore di classe
Assenze ingiustificate	Richiamo verbale	occasionale	Coordinatore di classe /
	Ammonizione scritta sul diario	reiterata	
	Convocazione della famiglia	grave	Dirigente Scolastico
Mancanza di giustificazione di assenze e ritardi	Richiamo verbale	occasionale	Docente presente
	Ammonizione scritta sul diario	reiterata	Coordinatore di classe
	Convocazione della famiglia	grave	Coordinatore di classe/Dirigente Scolastico
Negligenza nell'assolvimento degli impegni di studio( come: non studiare, non fare i compiti con regolarità, non portare i materiali, rifiuto di eseguire le consegne...)	Richiamo verbale e recupero del lavoro non eseguito	occasionale	Docente di materia
	Ammonizione scritta sul diario	reiterata	
	Convocazione della famiglia	grave	
Comportamenti di disturbo dell'attività scolastica sia durante le lezioni, sia in momenti non strutturati (frequenti interventi non pertinenti, uso non appropriato degli strumenti di lavoro, rifiuti ingiustificati ad obbedire, dispetti, scherzi, interruzioni intenzionali e frequenti...)	Ammonizione scritta sul diario e sul registro di classe	occasionale	Docente di materia
	Comunicazione scritta alla famiglia	reiterata	Dirigente scolastico
	Convocazione della famiglia	Grave	
Violazione di disposizioni organizzative o di sicurezza dell'Istituto( anche durante le uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ricreazione, giochi sportivi...)	Allontanamento temporaneo dalle lezioni	occasionale	Consiglio di classe
	Esclusione da attività programmate (quali viaggi d'istruzione, uscite didattiche...)	reiterata	Consiglio di Classe
	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre	grave	

	giorni Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni		
--	---	--	--

Introduzione ed uso improprio, in ambito scolastico di strumenti non pertinenti o non consentiti (oggetti pericolosi, cellulari, altri strumenti di video registrazione.....)	Ritiro degli oggetti non pertinenti o di cui si fa uso improprio, cellulari inclusi, che verranno riconsegnati solo ai genitori	occasionale	Docente presente
	Ritiro degli oggetti non pertinenti o di cui si fa uso improprio, cellulari inclusi, che verranno riconsegnati solo ai genitori e richiamo scritto	reiterata	Consiglio di classe
	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	grave	Consiglio di classe
Uso di espressioni linguistiche e gestuali non idonee rispetto al luogo e/o alle persone.	Colloquio individuale e riflessioni sulla trasgressione commessa	occasionale	Personale presente
	Richiamo scritto	reiterata	Consiglio di classe
	Allontanamento fino a tre giorni	grave	Consiglio di classe
Uso di abbigliamento non consono alla tutela del decoro dell'Istituzione.	Richiamo verbale con invito ad indossare un abbigliamento più consono all'ambiente	occasionale	Docente presente
	Richiamo scritto	reiterata	Coordinatore di classe/Dirigente Scolastico
	Convocazione famiglia	grave	

Danno materiale agli arredi ed ambienti scolastici	Sanzione sociale di riparazione del danno con comunicazione scritta alla famiglia e annotazione sul registro di classe	lieve	Personale presente Docente presente
		reiterata	Dirigente scolastico
Danno materiale intenzionale, vandalico agli arredi e agli ambienti scolastici	Sanzione sociale di riparazione del danno in orario extra scolastico comunicazione scritta alla famiglia, risarcimento del danno e, qualora siano necessari interventi tecnici specifici, allontanamento dalla comunità scolastica	lieve	Consiglio di classe
		reiterata o grave	Dirigente scolastico
Mancato rispetto del divieto di fumare negli spazi interni ed esterni della scuola	Richiamo scritto e comunicazione alla famiglia	occasionale	Docente
	Richiamo scritto e	reiterata	Dirigente

	comunicazione alla famiglia Percorso di educazione alla legalità ( V. tabella in calce)		scolastico o docente delegato dallo stesso
Furto di oggetti	Richiesta di rimborso alla famiglia	occasionale	Dirigente
	Richiesta di rimborso alla famiglia Percorso di educazione alla legalità ( V. tabella in calce)a seguito di allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni	Reiterata e/o grave	Dirigente scolastico con Consiglio di Classe

- Riconsegna di documenti presentati con firme non autentiche o contraffatte; -Uso del cellulare, dell' mp3, dell'IPOD,di giochi elettronici e dei videofonini ( in particolare con riprese divulgate on line)	Convocazione della famiglia e possibilità di sospensione con o senza obbligo di frequenza da definire in seno al Consiglio di classe fino a 15 giorni	grave	Consiglio di Classe
Atti intenzionali di prepotenze e sottomissione dei più deboli ( minacce, offese, discriminazioni,molestie esplicite e/o nascoste, molestie attuate mediante strumenti tecnologici, denigrazioni anche a connotazione sessuale, etnica, religiosa, per presenza di handicap...)	Colloquio individuale e riflessioni sulla trasgressione commessa.	occasionale	Docente presente
	Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza per un periodo inferiore a quindici giorni e percorso di educazione alla legalità ( V. tabella in calce)	reiterata	Consiglio di Classe e Dirigente scolastico
	Sospensione dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni	grave	Consiglio d'Istituto e segnalazione alle Autorità Competenti
Comportamento aggressivo e prepotente( spintoni,schiaffi, pestaggi, danneggiamenti di beni personali,) reati che violino la dignità ed il rispetto della persona o condotte che mettano in pericolo le persone, compiuti in forma grave e reiterata Concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento.....) Qualsiasi atto o	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni  Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni, in forma adeguata alla gravità della condotta	grave	Consiglio di classe Dirigente scolastico  Consiglio d'Istituto e segnalazione alle Autorità Competenti

comportamento che configuri una ipotesi di reato			
--	--	--	--

2. Nel caso in cui siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, il Dirigente Scolastico, considerata l'urgenza, provvede al temporaneo allontanamento dello studente dalla scuola e convoca il Consiglio di classe per eventuali ulteriori provvedimenti. Inoltre ogni Consiglio di classe vaglierà la possibilità di escludere dalla gita di istruzione quegli alunni che hanno dimostrato di tenere comportamenti lesivi nei confronti di persone e/o cose; che nel corso dell'anno abbiano avuto diverse segnalazioni scritte nel Registro di Classe attestanti atteggiamenti di disturbo dell'attività didattica, violazioni delle norme previste dal Regolamento di disciplina e, in generale, comportamenti che possano essere ritenuti di pericolo per sé, per gli altri, per gli ambienti.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'Esame di Stato, sono inflitte dalla Commissione d'Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni

### **TABELLA DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI**

**PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'** da attuare in orario extra-scolastico previa comunicazione scritta alla famiglia oppure da seguire in orario scolastico con sospensione dalla classe preceduto da convocazione della famiglia

Momenti del percorso:

- a. colloquio individuale in presidenza con il coordinatore o uno degli insegnanti di classe, finalizzato alla contestazione dei gravi addebiti e all'ascolto dell'alunno/a che ha commesso le mancanze
- b. colloquio in presidenza alla presenza della famiglia, gestito dal Dirigente Scolastico e dal docente di cui sopra, finalizzato alla responsabilizzazione della famiglia rispetto ad azioni che impediscono una convivenza civile a scuola
- c. attività di lettura e comprensione di testi normativi, di educazione alla cittadinanza e alla Costituzione,
- d. produzione di un testo scritto di verbalizzazione delle esperienze in questione (mancanza e percorso formativo) da svolgere a casa.

### **Procedimento disciplinare**

- Comunicazione dell'avvio del procedimento:

1. Le sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, devono essere tempestive per poter essere comprese e dirette verso la costruzione di una consapevolezza e del cambiamento dei comportamenti.

2. Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni che devono essere deliberate dal Consiglio di interclasse o di classe, viene data subito comunicazione alla famiglia dello studente da parte del Dirigente scolastico. Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti e fissata la data dell'audizione in contraddittorio.

3. Gli addebiti contestati devono essere fondati su circostanze precise e documentabili, su testimonianze e/o prove oggettive. Lo studente ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico con i docenti di classe. Una persona incaricata dal Dirigente scolastico redigerà apposito verbale.

4. Nel tempo che intercorre fra la comunicazione del procedimento e l'audizione, il Dirigente può comunicare con i genitori al fine di concordare e condividere gli atteggiamenti per una efficace coerenza educativa.

5. Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, saranno informate le famiglie dell'avvio del procedimento.

6. A seguito dell'audizione può seguire l'archiviazione nel caso in cui non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare o la remissione degli atti al Consiglio di classe o al Consiglio d'Istituto.

### **Attivazione del procedimento disciplinare**

1. Il Consiglio di classe viene convocato tempestivamente rispetto all'audizione in contraddittorio.
2. In seduta viene acquisito il verbale di audizione.
3. Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata in modo dettagliato la motivazione che ha portato al provvedimento.
4. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno interessato in forma scritta dal Dirigente e deve riportare gli estremi della deliberazione, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, l'Organo e i termini entro cui rivolgersi per eventuali impugnazioni.
5. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

### **Impugnazioni e Organo di garanzia**

Il provvedimento disciplinare costituisce procedimento amministrativo, al quale si applica la normativa introdotta dalla Legge n. 241/90.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.

### **Organo di Garanzia: composizione - finalità - durata**

#### **Composizione**

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico e ne fanno parte 2 docenti membri effettivi (+ 2 supplenti) e 2 genitori (+ 2 supplenti), eletti in seno al Consiglio d'Istituto.

I membri supplenti sostituiranno i titolari in caso di una motivata impossibilità a partecipare, per le ipotesi di incompatibilità ( es. qualora faccia parte dell'O.G. il docente che abbia irrogato la sanzione ) o di dovere di astensione ( es. qualora faccia parte dell'O.G. il genitore dello studente sanzionato).

#### **Finalità**

L'Organo di Garanzia, oltre a rispondere alle finalità previste dalla norma, trae ulteriore fondamento dal principio per cui nella comunità scolastica ognuno ha il diritto/dovere di operare per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato ai principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti dei docenti e viceversa.

#### **Durata.**

L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni, fatte salve le eventuali surroghe che si rendessero necessarie. I componenti dell'Organo di Garanzia possono essere riconfermati. Fino alla

designazione del nuovo componente resta in carica il precedente membro, al fine di consentire la continuità di funzionamento dell'Organo.

L'Organo di Garanzia decaduto rimane comunque in carica fino alla definizione della nuova composizione.

#### **Iter**

1. Contro le sanzioni disciplinari, è ammesso ricorso da parte di chiunque abbia interesse presso l'Organo di garanzia dell'Istituto entro quindici giorni dalla loro irrogazione. Qualora l'Organo di garanzia non si esprima entro tale termine, la sanzione si considera confermata.

2. L'Organo di garanzia dell'Istituto esamina le eventuali impugnazioni dei provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento.

4. L'Organo di garanzia può accedere agli atti, ai sensi di legge 241/92, concernenti la materia trattata nel rispetto della riservatezza della persona.

5. Le delibere dell'Organo di Garanzia sono valide con la presenza della maggioranza + 1 dei membri, che dovranno esprimere un voto, senza diritto di astensione. In caso di parità prevale il voto del Dirigente.

7. L'Organo di garanzia si riunisce su convocazione del Dirigente con preavviso di almeno due giorni, salvo i casi di assoluta urgenza, e comunica le sue decisioni all'interessato entro i dieci giorni successivi alla riunione (art. 5 comma 1 DPR n. 249/1998).

8. Dei lavori dell'Organo di garanzia viene redatto apposito verbale curato dal Presidente e dal segretario eletto fra i componenti.

9. Per le violazioni allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e per le violazioni al presente Regolamento è ammesso reclamo, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione della decisione dell'Organo di garanzia, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che decide in via definitiva previo parere vincolante dell'Organo di garanzia regionale.

#### **Garanzie**

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.

2. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

#### **Pubblicazione**

All'inizio di ogni anno scolastico, in particolare nelle classi iniziali, ogni Consiglio di classe deve predisporre una specifica attività didattica per la completa conoscenza del Regolamento disciplinare.

Il Regolamento disciplinare e il Regolamento d'Istituto sono resi pubblici nei modi sotto indicati, pena l'illegittimità di ogni provvedimento disciplinare:

- Pubblicazione nel Sito dell'Istituto

## APPENDICE

Dal sistema delle sanzioni previsto dal dpr 235/07 continuano ad essere esclusi gli alunni della scuola primaria,

A proposito di regole di disciplina e sospensioni di alunni della scuola primaria, la nota esplicativa del luglio 2008 ha precisato che i “*destinatari delle norme contenute nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti sono gli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado. Per gli alunni della scuola elementare risulta ancora vigente il Regio Decreto 26 aprile 1928, n. 1927, salvo che con riferimento alle disposizioni da ritenersi abrogate per incompatibilità con la disciplina successivamente intervenuta. Le disposizioni così sopravvissute devono poi essere comunque “attualizzate” tramite la contestuale applicazione delle regole generali sull’azione amministrativa derivanti dalla L. n. 241/1990*”. Infatti la comminazione di una sanzione costituisce l’esito di un procedimento amministrativo che deve essere informato ai principi della legge n. 241/1990.

Nella scuola primaria operano dunque le norme ancora compatibili del Regio Decreto 26 aprile 1928, n. 1297 (*Regolamento generale sui servizi dell’istruzione elementare*) che all’art. 412 individua la possibilità di utilizzare “*secondo la gravità delle mancanze, i seguenti mezzi disciplinari:*

*I ammonizione;*

*II censura notata sul registro con comunicazione scritta ai genitori, che la debbono restituire vistata;*

*III sospensione dalla scuola, da uno a dieci giorni di lezione;*

*IV esclusione dagli scrutini o dagli esami della prima sessione;*

*V espulsione dalla scuola con la perdita dell’anno scolastico.”*

Occorre rammentare che per il codice civile (art. 2048 c.c. e art. 147 c.c.), coerentemente con i dettati dell’art. 30 della Costituzione ,anche per quei comportamenti sanzionabili che dovessero realizzarsi durante l’orario scolastico, **la culpa in educando** può concorrere con le responsabilità del personale scolastico per **culpa in vigilando** in quanto i doveri di educazione che incombono sui genitori nei confronti dei figli non vengono meno solo perché il minore è affidato all’altrui vigilanza. Pertanto per liberarsi da responsabilità i genitori saranno tenuti a dimostrare di avere impartito al minore stesso un’educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti ed il personale scolastico di non aver potuto impedire il fatto compiuto dal minore durante la vigilanza.

Alla luce di quanto sopra questo Istituto si riserva di redigere in tempi brevi uno specifico regolamento disciplinare rivolto agli alunni della scuola primaria .

Approvato all’unanimità dal Consiglio D’Istituto il 4 novembre 2016 con delibera N° 2